



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

2014-2020

MANUALE DEI CONTROLLI AMMINISTRATIVI

sulla misura M.21

AI SENSI DELL'ART. 48 REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 809/2014

Versione 1.6 Dicembre 2021

INDICE

1. PREMESSA	3
2. REVISIONI	5
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	5
3.1 Contesto organizzativo e mappatura dei flussi	5
4. PRINCIPI GENERALI DELLA FILIERA DEI CONTROLLI	7
4.1. Caratteristiche del tipo di sostegno	7
4.2. Intensità dei controlli	8
4.3. Registrazione dei controlli	14
4.4. Separazione delle funzioni	14
5. STRUTTURA DEL DOCUMENTO	15
6. CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO	15
6.1. PARTE GENERALE	16
6.1.1 Fase di ammissibilità	16
6.1.2 Fase di Saldo	16
6.2 PARTE SPECIFICA 21.1	18
6.2.1 Fase di ammissibilità	18
6.2.2 Fase di Saldo	20
6.3 PARTE SPECIFICA 21.2	21
6.3.1 Fase di Ammissibilità	21
6.3.2 Fase di Saldo	22
6.4 PARTE SPECIFICA 21.3	24
6.4.1 Fase di Ammissibilità	24
6.4.2 Fase di Saldo	24
ALLEGATO 1: Fonti normative di riferimento	26

1. PREMESSA

Il presente manuale descrive le modalità di esecuzione dei controlli amministrativi del PSR 2014-2020 della Regione Toscana così come definiti dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione a cui si rimanda per tutto quanto non specificato nel presente documento.

Scopo specifico del manuale è di fornire indicazioni dettagliate sulle modalità di esecuzione dei controlli sulla misura 21 per le rispettive sottomisure (21.1, 21.2, 21.3), in modo da ottimizzare e standardizzare le operazioni di controllo svolte dai diversi uffici competenti.

Al fine di agevolare la fruizione del documento in fase operativa, forniamo di seguito un glossario sulle principali definizioni che ricorrono nel testo, in modo da allineare l'interpretazione dei differenti termini.

ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore
CERPA	CERTificati Pubbliche Amministrazioni È il sistema che consente la consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario (SIC) da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi, ai fini dell'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato.
COR	Codice Concessione RNA -
covar	Codice Variazione Concessione RNA -
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva È l'attestazione dell'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS e INAIL
Disposizioni comuni	"Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" versione 5.0 approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 e s.m.i. in attuazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 (direttive base) e s.m.i.
Domanda di aiuto/pagamento	Domanda di partecipazione a un determinato regime sullo Sviluppo Rurale e relativo pagamento
Fascicolo Aziendale	Le imprese che intendono accedere ai benefici pubblici e ad atti di concessione da parte di ARTEA e della Regione Toscana, nell'ambito dei settori e dei programmi operativi da essi definiti, sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione del Fascicolo aziendale. Il Fascicolo Aziendale raccoglie in modalità elettronica tutte le informazioni necessarie ad identificare i contenuti essenziali ed eventuali delle aziende. Tali informazioni possono essere alimentate tramite accesso a banche dati istituzionali, quali Anagrafe tributaria, Camera di commercio, BDN (Banca Dati Nazionale) delle anagrafi zootecniche, Agenzia del Territorio, o essere inserite dagli operatori accreditati in base alle singole procedure amministrative. L'aggiornamento delle

	informazioni contenute nel Fascicolo aziendale può avere influenza su tutti i procedimenti attivati da un'impresa (consultare il decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale – DUA".
Misura/sottomisura	Classificazione degli interventi che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di Sviluppo Rurale (art. 2 lett. C del Reg. (UE) 1305/2013) così come individuate alla Parte V dell'Allegato I del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014
PSR 2014/2020 della Regione Toscana	Programma di Sviluppo Rurale della Toscana approvato con DGR n. 788 del 4 agosto 2015 e successive versioni, di seguito indicato come PSR
Richiedente/Beneficiario	Soggetto pubblico o privato, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno, definito come soggetto ammesso a presentare domanda di aiuto/pagamento
RNA	Registro Nazionale degli Aiuti di Stato
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive Competente per tutte le attività produttive di beni e servizi. Il SUAP coordina i procedimenti di tutti gli altri enti e rilascia all'imprenditore, al termine del procedimento, una ricevuta unica o un atto unico di autorizzazione
UCI	Ufficio Competente per l'Istruttoria

I requisiti, le definizioni e i criteri di valutazione sono riportati nel presente documento in forma sintetica; si ricorda che per una lettura certa ed esaustiva degli elementi suddetti, si deve fare riferimento unicamente al PSR vigente, alle relative disposizioni attuative regionali e ai singoli bandi approvati con decreto dirigenziale.

Il flusso delle attività registrate dalla fase di predisposizione del bando alla liquidazione del SALDO, è stato analizzato e sintetizzato in prima battuta mediante una modalità didascalica con i Diagrammi di Flusso (DdF) dedicati e commentati la cui impostazione è stata propedeutica alla predisposizione delle Piste di controllo, quale forma grafica atta a focalizzare le connessioni temporali e i nessi di responsabilità che caratterizzano le varie procedure.

I controlli saranno eseguiti on line secondo modalità desk (di tipo informatico a distanza) verificando solo documenti amministrativi, e solo laddove necessario possono essere eseguiti controlli a campione, per verificare la sussistenza delle eventuali difformità riscontrate. Entrambe le modalità concorrono a verificare con efficacia:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di sostegno/pagamento (la domanda è unica) e/o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno di cui trattasi.

2. REVISIONI

Sulla base delle modifiche normative, delle segnalazioni e della collaborazione dei Settori competenti per l'ammissibilità (per 21.1 e 21.3 Settore "Adg FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole"; per 21.2 Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione") e di ARTEA, il presente manuale potrà essere aggiornato e integrato (con releases successive) in modo da costituire sempre un documento di riferimento aggiornato per le operazioni di controllo.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente manuale dedicato alla Misura 21 del PSR Toscana 2014-2020, si applica ai controlli amministrativi svolti sulle domande di sostegno/pagamento (vedi par. 4.2), e illustra le disposizioni tecniche e procedurali da seguire nell'esecuzione dei controlli amministrativi.

In questa versione del manuale i controlli previsti nelle sezioni generali sono applicabili trasversalmente alle sottomisure 21.1, 21.2 e 21.3.

Le parti specifiche sono invece dedicate alle singole sottomisure, per quelle sezioni non ricomprese dalla disciplina generale.

3.1 Contesto organizzativo e mappatura dei flussi

L'attuazione del PSR e delle relative Misure prevede lo svolgimento di molteplici attività che vengono realizzate con il supporto di un modello organizzativo che coinvolge sia le strutture centrali che le strutture territoriali (per la 21.2 e la 21.3 solo strutture centrali) della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" della Regione Toscana. Al fine di rappresentare l'intero flusso di tali attività, organizzate per fasi procedurali (f. bando; f. istruttoria; f. saldo) è stata effettuata un'analisi che ha permesso di predisporre una dettagliata sintesi mediante due strumenti rappresentativi:

- i diagrammi di flusso sono stati il primo strumento mediante il quale è stata rappresentata l'associazione tra ciascuna attività e la rispettiva responsabilità, o realizzazione, a carico di uno o più soggetti facenti parte della suddetta organizzazione;
- le piste di controllo sono l'esito cui si è approdati grazie al lavoro propedeutico fatto con i DdF, i quali hanno permesso di formalizzare tale strumento grafico in grado di esprimere l'insieme integrato dei nessi causali associati che correlano le differenti attività.

Per il PSR 2014-2020 la redazione e l'adozione di Piste di Controllo non rappresenta un obbligo cui adempiere, ma costituisce una buona pratica funzionale alla formalizzazione delle procedure al fine di conferire loro l'opportuna trasparenza.

Le Piste di Controllo rappresentano uno dei principali strumenti organizzativi dei Sistemi di gestione e controllo di Programmi cofinanziati che l'Autorità di gestione predispone, mantiene e rende disponibile ai possibili controllori del Programma. L'adozione di tale strumento può fornire un valido supporto per ricostruire l'intero processo associato agli aiuti attivati per le misure 21.1, 21.2 e 21.3 rappresentando l'intera filiera sia in termini di soggetti coinvolti sia in termini di responsabilità rispettivamente attribuite.

Il primo requisito di adeguatezza della Pista di controllo riguarda la possibilità, attraverso la documentazione conservata presso i vari attori (Beneficiario, UCI (solo per la 21.1), Autorità di Gestione, Organismo Pagatore), di ricostruire ciascun importo globale certificato alla Commissione quale somma degli importi rilevabili sui documenti giustificativi presentati dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento.

Il secondo requisito è relativo alla possibilità di verificare l'effettivo pagamento del contributo pubblico al beneficiario. Occorre ricordare che l'attività di pagamento è di competenza dell'Organismo Pagatore. L'Autorità di gestione (con UCI (solo per la 21.1)) possono disporre delle informazioni relative all'avvenuto pagamento attraverso l'interrogazione del sistema informativo.

Tale applicazione avviene attraverso l'approvazione dei dispositivi di attuazione (bando o avvisi pubblici) che regolano per ciascuna misura - attraverso procedure trasparenti - l'individuazione dei beneficiari da finanziare.

Infine il quarto requisito riguarda la possibilità di rinvenire per ciascuna operazione finanziata, l'intera documentazione attuativa.

Più nel dettaglio i requisiti sono quelli di seguito elencati:

- la pista di controllo consente di verificare l'applicazione dei controlli in ammissibilità;
- la pista di controllo consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi conservati dall'AdC e dall'AdG e dai beneficiari relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del PSR;
- la pista di controllo consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE e i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdC, dall'AdG, e dai beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del PSR;
- la pista di controllo consente la verifica del pagamento del contributo pubblico al beneficiario;
- per ciascuna operazione, la pista di controllo comprende, a seconda dei casi, le specifiche tecniche e il piano di finanziamento, i documenti riguardanti l'approvazione della sovvenzione, le relazioni del beneficiario e le relazioni sulle verifiche e sugli audit effettuati;
- la pista di controllo comprende informazioni sulle verifiche di gestione e sugli audit effettuati sull'operazione.

Il processo *bottom up* di certificazione della spesa del PSR Toscana 2014-2020 coinvolge prioritariamente i seguenti soggetti:

- Beneficiario
- Soggetto attuatore (UCI (solo per la 21.1))
- Autorità di gestione
- Direzione
- Organismo Pagatore

La descrizione grafica riportata nei contenuti allegati (ALL.4 – in cui per ciascuna sottomisura sono presentate in forma di flusso le attività organizzate per fasi mediante l'affiancamento della Pista di controllo con il rispettivo DdF) riguarda i processi che vanno dalle attività del beneficiario fino a quelle che attengono all'Autorità di gestione e, di conseguenza, non si sofferma sugli ambiti di competenza dell'Organismo Pagatore.

4. PRINCIPI GENERALI DELLA FILIERA DEI CONTROLLI

4.1. Caratteristiche del tipo di sostegno

Il tipo di sostegno oggetto dei controlli qui definiti rappresenta un caso ben distinto dagli altri aiuti precedentemente regolati; la Misura 21 infatti prevede lo stanziamento di un contributo a sportello ovvero le domande non sono scelte in base a criteri di selezione.

Inoltre al contributo può essere applicato il cosiddetto "principio di solidarietà" ovvero le domande saranno finanziate o per l'intero importo richiesto o per una quota parte proporzionale laddove le risorse stanziare complessivamente fossero inferiori all'ammontare degli importi richiesti.

Il sostegno è rivolto alle attività fortemente penalizzate dalle conseguenze derivanti dalla manifestazione della pandemia COVID-19 (di cui all'art. 39 ter del Reg. (UE) n. 1305/2013, che ha la finalità di preservare il tessuto economico e produttivo delle filiere particolarmente colpite dalla situazione di crisi, nello specifico: 21.1 agriturismi e fattorie didattiche; 21.2 trasformazione e commercializzazione di prodotti lattiero caseari; 21.3 trasformazione di prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato appartenenti al settore di intervento "Prodotti della floricoltura") attraverso la corresponsione di una sovvenzione, sotto forma di contributo erogato sulla base di un importo forfettario, volta a sostenere la liquidità delle attività rispondenti ai requisiti stabiliti nei rispettivi bandi.

Tale peculiarità presuppone una differente modalità di gestione delle fasi di controllo amministrativo. Infatti il pagamento del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo senza la possibilità di richiedere pagamenti intermedi (Anticipo e SAL).

L'entità del contributo una tantum conferibile a ciascun beneficiario è modulata sulla base di differenti criteri, con la definizione di una soglia massima ad hoc per ciascuna delle casistiche previste dalle tre sottomisure in oggetto (21.1; 21.2; 21.3).

L'importo della sovvenzione richiesta potrebbe essere rimodulato qualora quest'ultimo determini il superamento del massimale fissato dal Reg. (UE) 1407/2013 e ss.mm.ii.

Le attività che beneficiano degli aiuti previsti dalle presenti sottomisure devono essere svolte in una sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

4.2. Intensità dei controlli

Tutte le domande di aiuto/sostegno nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi sono sottoposte a controlli amministrativi, in conformità a quanto indicato dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Le domande sono così definite (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014):

- Domanda di sostegno (o aiuto): "una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013".
- Domanda di pagamento: "una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013".

Per questa Misura è prevista la presentazione di una unica domanda di sostegno/pagamento, in quanto la richiesta di sostegno e di pagamento sono contestuali.

I controlli amministrativi devono essere effettuati sul 100% delle domande. I controlli saranno articolati in due momenti principali, il primo che condurrà all'elenco delle domande potenzialmente finanziabili che dovrà essere emesso entro il 31/12/2020 e il secondo che produrrà uno o più elenchi di liquidazione da inviare all'Organismo Pagatore ARTEA per la successiva fase di autorizzazione al pagamento.

4.2.1 Tipologie di controlli

La maggior parte delle verifiche documentali è concentrata nella fase di pagamento, dal cui esito dipende l'erogabilità o meno del sostegno. Infatti è in questo momento che le domande sono sottoposte a controlli documentali a distanza (desk) al fine di verificare la regolarità formale e sostanziale degli stessi soggetti richiedenti (fallimento, regolarità contributiva, rispetto Decisione 4, certificazione antimafia, etc).

Superata questa fase di controllo viene emesso uno o più elenchi di liquidazione e conseguentemente verrà data l'autorizzazione al pagamento entro il 31/12/2021; il pagamento del sostegno è previsto in un'unica soluzione.

Ciascuna delle tre sottomisure presenta, oltre a un considerevole insieme di controlli comuni e aspecifici, una serie di controlli caratterizzanti la tematica rispettivamente correlata. La natura della Misura 21 comporta infatti un assetto specifico del sistema di

controlli amministrativi da associare alle rispettive sottomisure (21.1; 21.2; 21.3), come di seguito specificato.

21.1 Agriturismi e fattorie didattiche

Nella fase precedente l'approvazione dell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili i controlli previsti sono automatici e conseguentemente effettuati mediante l'interrogazione delle informazioni presenti sul sistema ARTEA. Inoltre ai fini della verifica di ammissibilità per la 21.1 si è resa necessaria un'ulteriore verifica sul portale RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato) in quanto questa sottomisura è soggetta al regime di "de minimis" (Aiuto di Stato).

Fase di Ammissibilità

L'importo che ciascun beneficiario si vedrà riconosciuto in ammissibilità potrebbe corrispondere perfettamente alla cifra richiesta o potrebbe subire una riduzione proporzionale; quest'ultima possibilità dipenderà dall'eventuale superamento del richiesto sullo stanziato. Infatti laddove il totale degli importi richiesti e ammessi superi le risorse stanziolate da bando, verrà prevista una rimodulazione secondo la seguente proporzione ($IMPORNO CONCESSO: IMPORNO RICHIESTO = TOTALE STANZIATO A BANDO: TOTALE IMPORNO RICHIESTI AMMESSI$).

Un primo controllo delle informazioni contenute nelle domande è realizzato in modo automatico da sistema ARTEA, mediante messa a punto di alert o blocchi che impediscono la chiusura della domanda.

Dalla chiusura delle domande di sostegno alla scadenza del 31/12/2020 è stata effettuata l'estrazione dell'elenco dei potenziali beneficiari. Tale elenco contenente i dati necessari al riconoscimento sul sistema RNA è stato trasmesso a Sviluppo Toscana che ha effettuato il caricamento dei dati sull'RNA a blocchi di 500 richiedenti. I risultati derivanti sono stati sottoposti a registrazione laddove hanno presentato un "COR", sono stati altresì controllati puntualmente se il risultato ottenuto è stato un "KO".

Il primo invio dei dati sull'RNA si configura come una prenotazione di aiuto, solo a seguito del DECRETO dell'AdG e la conseguente convalida sull'RNA entro i 20 gg successivi, si configura come convalida formale della richiesta di aiuto.

Un ulteriore controllo effettuato in ammissibilità è quello sul Registro Imprese (compresa la verifica delle sezioni speciali), unitamente alla verifica del Certificato di Vigenza (documento camerale che attesta e certifica che negli ultimi 5 anni l'azienda non è soggetta a procedure concorsuali di qualsiasi genere: fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata). Tali controlli sono a carico di ARTEA.

Fase di Saldo

I controlli eseguiti in tale fase, temporalmente compresa tra il 1/1/2021 e il 31/12/2021, sono dipendenti dalle verifiche fatte sui portali INPS-INAIL, InfoCamere, Casellario Giudiziario e con gli uffici SUAP, e sono effettuati al fine di concedere autorizzazioni di pagamento in itinere con l'approvazione di vari elenchi di liquidazione.

Il primo controllo è relativo alle verifiche del Casellario Giudiziario mediante il caricamento sul sistema CERPA delle aziende per le verifiche (relative alle persone fisiche, titolari delle aziende se individuali, o aventi responsabilità decisionale all'interno delle società).

Seguono gli ulteriori controlli (Cessazione, Registro imprese, SUAP, DURC), effettuati a blocchi definiti sulla base di un Database organizzato.

La verifica delle cessazioni delle aziende in itinere, è fatto con il Registro Imprese, con la mediazione dell'anagrafe aziendale di ARTEA o tramite le segnalazioni degli aggiornamenti che vengono inviati in automatico da un applicativo gestito da Sviluppo Toscana.

Verifiche sulle dichiarazioni relative alla decisione 4, dato fornito da ARTEA e utilizzato per la successiva richiesta dei carichi pendenti inoltrata alle Procure della Repubblica competenti territorialmente sulla base della residenza degli interessati. Verifica delle certificazioni dei carichi pendenti (ottenuti dall'interrogazione di CERPA) e successivamente dei certificati giudiziari positivi effettuata dal referente giuridico della direzione.

Fanno seguito la verifica con i SUAP effettuata mediante comunicazione via PEC, indirizzata a ciascun SUAP di competenza.

Un ulteriore controllo è quello del DURC sulla base degli elenchi trasmessi. E' stato verificato lo stato della regolarità contributiva associato a ciascuna azienda mediante l'accesso al sistema integrato INPS-INAIL da cui le risposte sono state emesse con tempistiche differenziate.

Sono previsti controlli in loco ai sensi dell'art. 49 del Reg. UE 809/2014.

Il permanere della emergenza Covid – 19 dispone di procede al pagamento delle domande presenti negli elenchi di liquidazione da parte dell'organismo Pagatore ARTEA, senza aver svolto il controllo in loco che avverrà in una fase successiva ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 532/2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 .

Tale regolamento indica, per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune ed in particolare l'art 6, in deroga all'articolo 48, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 *"se, a causa delle misure messe in atto per contrastare la pandemia di Covid-19, gli Stati membri non sono in condizione di effettuare alcuna visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento prima dell'erogazione del saldo, essi possono decidere di sostituire tali visite con l'esame di prove documentali pertinenti e l'art. 7 che indica in deroga all'articolo 50, paragrafo 1, e all'articolo 60, paragrafo 2, terzo comma, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, se, a causa delle misure messe in atto per contrastare la pandemia di Covid-19, gli Stati membri non*

sono in condizione di effettuare controlli in loco secondo le modalità previste da tali disposizioni, si possono sostituire i controlli in loco con l'esame di prove documentali pertinenti".

21.2 Trasformazione e commercializzazione di prodotti lattiero caseari

A seguito della presentazione delle domande i primi controlli automatici massivi sui codici ATECO, sono stati eseguiti da sistema riguardanti la correttezza delle informazioni (da cui dipende il blocco o l'accettazione/chiusura della domanda).

L'azienda richiedente beneficiaria deve essere attiva con visura camerale aggiornata, in caso di cumulo dei contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando, con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali riferiti alla medesima tipologia d'aiuto, ossia rispetto del limite della perdita di fatturato e comunque nel rispetto del massimale di 50.000 euro previsto dal punto 5 dell'art. 39 ter del reg. (UE) 1305/2013 (su VISURA CAMERALE e VISURA AIUTI sono effettuati controlli effettuati direttamente dai funzionari).

Atto di approvazione ammissibilità 19/12/2020 (Decreto Dirigenziale 22306/2020).

Richiesta di mastrini e registri IVA con eventuali integrazioni e spiegazione e acquisizione di fatture a campione, ricalcolo sulla documentazione.

Fase di Ammissibilità

A seguito della presentazione delle domande i primi controlli automatici massivi sui codici ATECO sono stati eseguiti da sistema riguardanti la correttezza delle informazioni (da cui dipende il blocco o l'accettazione/chiusura della domanda).

Per ottenere aiuto una tantum pari a 50.000 la perdita di fatturato nel bimestre marzo-aprile 2019 / fatturato bimestre 2020 deve essere uguale superiore a 50000 euro (in caso di perdita inferiore l'aiuto sarebbe potuto essere uguale a tale perdita, e comunque inferiore a 50000) e, nel caso il richiedente abbia ricevuto un aiuto analogo la perdita di fatturato deve essere superiore all'aiuto già ricevuto sommato al sostegno previsto della sottomisura 21.2.

Il settore competente dell'emissione del bando (AdG FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole) ha puntualmente verificato il rispetto delle condizioni previste (visura aiuti e visura camerale aggiornata "essere ancora in attività al momento della presentazione della domanda di aiuto").

Fase di Saldo

1. Essere una PMI (verifica da banca dati registro imprese della CCIAA-infocamere)
2. Non stato fallimento e liq. Coatta (verifica da banca dati registro imprese della CCIAA - infocamere)
3. DURC (portale INPS)

4. Casellario giudiziario (per tutte le cariche di rappresentanza legale)

5. Carichi pendenti (decisione 4 - Casellario Giudiziario)

6. Antimafia (solo nei casi previsti dalla normativa vigente in materia)

Requisiti da possedere e verificare prima dell'approvazione dell'elenco di liquidazione dell'aiuto. Prima dell'approvazione dell'elenco di liquidazione sono stati effettuati i controlli sulle dichiarazioni in ammissibilità (documentazione fiscale a dimostrazione del fatturato dichiarato), ne è seguito un verbale allegato al modulo istruttorio sul portale ARTEA.

Sono state eseguiti controlli puntuali su tutte le domande presentate.

Atto di approvazione ammissibilità 19/12/2020 (Decreto Dirigenziale 22306/2020)

I controlli relativi alla perdita di fatturato eseguiti in tale fase, temporalmente compresa tra il 1/1/2021 e il 28/09/2021, hanno riguardato nello specifico i documenti contabili riferibili al bilancio degli esercizi 2020 e 2019 (richiesta di mastri e registri IVA con eventuali integrazioni e spiegazione, acquisizione di fatture a campione, ricalcolo sulla documentazione).

Sono contemplati (non obbligatori) anche eventuali controlli in loco da effettuare a campione laddove in fase di saldo venissero riscontrate difformità o laddove la documentazione contabile presentata in sede di domanda risulti incoerente e/o di difficile valutazione.

Per ciò che concerne i controlli ex-post la responsabilità è di ARTEA.

21.3 Trasformazione di prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato appartenenti al settore di intervento "Prodotti della floricoltura"

Fase di Ammissibilità

A seguito della presentazione delle domande i primi controlli automatici massivi sui codici ATECO (per la 21.3 il sistema ARTEA non permette alcun controllo massivo tranne il codice ATECO 1.63.00 ed esclusioni codici 1.19.10 e 1.19.20) sono stati eseguiti da sistema riguardanti la correttezza delle informazioni (da cui dipende il blocco o l'accettazione/chiusura della domanda).

L'azienda richiedente beneficiaria deve essere attiva con visura camerale aggiornata, in caso di cumulo dei contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando, con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali riferiti alla medesima tipologia d'aiuto, ossia rispetto del limite della perdita di fatturato e comunque nel rispetto del massimale di 50.000 euro previsto dal punto 5 dell'art. 39 ter del reg. (UE) 1305/2013 (su VISURA CAMERALE e VISURA AIUTI sono effettuati controlli direttamente dai funzionari).

Per ottenere un aiuto una tantum pari a 50.000 la perdita di fatturato nel bimestre marzo-aprile 2019 / fatturato bimestre 2020 deve essere uguale o superiore a 50.000 euro (in

caso di perdita inferiore l'aiuto sarebbe potuto essere uguale a tale perdita, e comunque inferiore a 50.000) e, nel caso il richiedente abbia ricevuto un aiuto analogo la perdita di fatturato deve essere superiore all'aiuto già ricevuto sommato al sostegno previsto della sottomisura 21.3.

Il settore competente dell'emissione del bando (AdG FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole) ha puntualmente verificato il rispetto delle condizioni previste (visura aiuti e visura camerale aggiornata "essere ancora in attività al momento della presentazione della domanda di aiuto").

Atto di concessione approvato in data 15/12/2020 (Decreto Dirigenziale 20737/2020)

Fase di Saldo

Requisiti da possedere e verificare prima dell'approvazione dell'elenco di liquidazione dell'aiuto.

1. Essere una PMI (verifica da banca dati registro imprese della CCIAA-infocamere)
2. Non stato fallimento e liq. Coatta (verifica da banca dati registro imprese della CCIAA - infocamere)
3. DURC (portale INPS)
4. Casellario giudiziario (per tutte le cariche di rappresentanza legale)
5. Carichi pendenti (decisione 4 - Casellario Giudiziario)
6. Antimafia (solo nei casi previsti dalla normativa vigente in materia)

Prima dell'approvazione dell'elenco di liquidazione sono stati effettuati i controlli sulle dichiarazioni in ammissibilità (documentazione fiscale a dimostrazione del fatturato dichiarato), ne è seguito un verbale allegato al modulo istruttorio sul portale ARTEA.

Sono state eseguiti controlli puntuali su tutte le domande presentate.

I controlli relativi alla perdita di fatturato eseguiti in tale fase, temporalmente compresa tra il 1/1/2021 e il 30/06/2021, hanno riguardato nello specifico i documenti contabili riferibili al bilancio degli esercizi 2020 e 2019.

Sono contemplati (non obbligatori) anche eventuali controlli in loco da effettuare a campione laddove in fase di saldo venissero riscontrate difformità o laddove la documentazione contabile presentata in sede di domanda risulti incoerente e/o di difficile valutazione.

Liquidazione (Decr. Dir. 5080 - 5081 del 31/03/2021)

Per ciò che concerne i controlli ex-post la responsabilità è di ARTEA.

4.3. Registrazione dei controlli

L'art. 48.1 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 prevede che: le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze. Le registrazioni devono essere effettuate sul sistema informatico ARTEA seguendo le modalità previste dall'organismo pagatore, e riguardano in generale:

- i risultati delle verifiche effettuate sui singoli elementi/requisiti di accesso da presentare a corredo della descrizione dell'operazione per cui è richiesto il finanziamento;
- le attività di controllo svolte, che comprendono tutti i passaggi per la definizione e valutazione della sovvenzione richiesta;
- le misure adottate in caso di difformità accertate rispetto alle condizioni per la concessione del sostegno.

Pertanto per ogni domanda istruita sul sistema ARTEA rimane traccia indelebile della domanda presentata e di tutti i passaggi svolti per giungere all'accettazione o al diniego della stessa.

Resta inteso che ogni registrazione relativa ai risultati delle verifiche, alle attività di controllo, alle misure adottate in caso di difformità accertate include l'evidenza delle relative motivazioni, ai sensi della normativa generale in tema di procedimento amministrativo.

4.4. Separazione delle funzioni

Ai sensi di quanto previsto dal reg. (UE) 907/2014 (ALLEGATO I - CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO (articolo 1)), vengono individuate le tipologie di funzionari, all'interno di ogni struttura competente per l'istruttoria:

- istruttore: funzionario che svolge l'attività di verifica sulla domanda presentata;
- supervisore: dirigente che viene informato dei risultati delle verifiche, ne prende atto e approva.

Nello specifico per la sottomisura ~~21.1~~ e per la 21.3 i soggetti esplicitamente responsabili¹ sono:

- a) il Dirigente del Settore "Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

¹ DECRETO 3901/2021: Richiamato il Regolamento Delegato (UE) n. 907 dell'11/03/2014 ed in particolare l'Allegato I - punto B.ii) in cui è stabilito che deve essere garantita una ripartizione dei compiti tale da garantire che nessun soggetto abbia contemporaneamente più incarichi in materia di autorizzazione, pagamento o contabilizzazione delle somme imputate al FEAGA o al FEASR e che nessuno di essi svolga uno dei compiti predetti senza la supervisione di un secondo soggetto

- b) il Dirigente del Settore di ARTEA, per ciò che attiene l'autorizzazione al pagamento ed ai controlli in loco.

Preso atto che il Dirigente del Settore "Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" ha concluso la fase di autorizzazione e, in virtù del principio sopra richiamato di ripartizione delle competenze, non può assumere l'incarico collegato alla liquidazione delle sovvenzioni del bando in oggetto.

Con ordine di servizio del Direttore sono stati individuati i dirigenti responsabili degli UCI che procederanno all'approvazione dell'elenco di liquidazione che sarà trasmesso ad Artea affinché possa procedere ad effettuare i pagamenti entro il 31/12/2021", analogamente per la 21.3 è stato individuato il dirigente responsabile del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione".

5. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente manuale è composto da due distinte sezioni, la prima riguarda l'illustrazione della filiera dei controlli amministrativi svolti (cfr. cap 4), mentre la seconda presenta, in forma sintetica e tabellare, i singoli controlli amministrativi svolti sia in fase di ammissibilità sia in fase saldo (cfr. cap 6).

In quest'ultimo capitolo le suddette fasi sono rappresentate in relazione alla sottomisura di riferimento, con un'articolazione che prevede prima la presentazione di una "Parte generale" comune alle sottomisure (21.1, 21.2 e 21.3), in cui sostanzialmente si presentano i requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e le disposizioni basilari per l'accettazione della domanda; ed una "Parte specifica di sottomisura" in cui sono inseriti i punti di controllo per sottoporre a verifica i requisiti specifici della sottomisura, come previsti dal bando.

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno, così come indicato dal comma 2 dell'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.

I controlli comprendono in particolare la verifica dei seguenti elementi:

- a) i criteri di ammissibilità;
- b) gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno.

6. CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Di seguito sono elencati in forma sintetica e tabellare i controlli amministrativi, svolti in fase di ammissibilità e saldo, con riferimento alla parte generale per tutte le sottomisure e alle parti specifiche per le singole sottomisure.

6.1. PARTE GENERALE

6.1.1 Fase di ammissibilità

a) Possesso e aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico (azienda attiva con fascicolo aperto e visura camerale aggiornata)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la Verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Iscrizione anagrafe aziende agricole (Fascicolo aziendale)	S.I. Artea: Anagrafica aziendale	Che il fascicolo sia aperto e aggiornato e che il richiedente sia l'intestatario

b) Localizzazione della sede operativa

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Fascicolo aziendale	<ul style="list-style-type: none"> S.I. Artea: Anagrafe Artea Visura camerale 	<p>Localizzazione che le attività siano svolte sul territorio regionale</p> <p>Localizzazione sede operativa in Toscana</p>

c) Assenza di fallimento, liquidazione coatta, concordato o equivalente

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
VISURA CAMERALE	Tramite interrogazione massiva fatta da ARTEA per la 21.3 ARTEA non fa alcuna interrogazione – visura camerale da parte settore regionale competente	Assenza di procedure liquidatorie o concorsuali con le eccezioni previste dalle Disposizioni comuni

6.1.2 Fase di Saldo

d) Assenza di fallimento, liquidazione coatta, concordato o equivalente

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
VISURA CAMERALE	Tramite interrogazione massiva fatta da ARTEA per la 21.3 ARTEA non fa alcuna interrogazione – visura camerale da parte settore regionale competente	Assenza di procedure liquidatorie o concorsuali con le eccezioni previste dalle Disposizioni comuni

e) Regolarità contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Documentazione/ attestazione INPS (DURC o Attestazione di regolarità contributiva)	Richiesta diretta per visura INPS	Che il richiedente risulti in regola con il pagamento dei contributi (CIRCOLARE INPS 126/2015)

f) Condanne penali per violazioni gravi e in materia di lavoro

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Certificato generale del casellario giudiziale	Richiesta al casellario giudiziale DEL SOLO LEGALE RAPPRESENTANTE	Assenza di reati delle fattispecie indicate nelle Disposizioni comuni
Sentenza definitiva Condizione: solo in relazione alla presenza di reati riconducibili alle fattispecie indicate nelle Disposizioni comuni	Richiesta all'autorità che ha emesso la sentenza definitiva (.....Corte d'Appello, Tribunale.....)	Certezza della presenza di condanne definitive per reati delle fattispecie indicate nelle Disposizioni comuni Durata delle condanne Valutazione della gravità o meno del reato con eventuale parere degli uffici giuridici della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

g) Procedimenti penali in corso (Decisione n 4 del 25/10/2016)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Certificato generale del casellario giudiziale Procure della Repubblica	Richiesta al casellario giudiziale DEL SOLO LEGALE RAPPRESENTANTE	Assenza di procedimenti penali in corso

6.2 PARTE SPECIFICA 21.1

6.2.1 Fase di ammissibilità

a) Il soggetto richiedente ha le caratteristiche richieste dal bando

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Documento in fascicolo elettronico o in Domanda + allegati	<ul style="list-style-type: none">• S.I. Artea: Fascicolo aziendale elettronico• S.I. Artea: Modulo Istruttoria Ammissibilità, sezione Documentazione	Verificare che il richiedente abbia le caratteristiche stabilite dal bando nel paragrafo relativo ai soggetti ammessi a presentare domanda di aiuto.

b) Imprenditori agricoli ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Iscrizione Registro Imprese	S.I Artea: Registro Imprese	Che il richiedente risulti essere Imprenditore Agricolo ai sensi dell'art.2135 del C.C. iscritto nel Registro delle Imprese alla Sezione Speciale Aziende Agricole

c) Completezza ed esaustività della documentazione presentata

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Domanda + allegati	S.I. Artea: Modulo Istruttoria Ammissibilità, sezione Documentazione	Presenza di tutti i contenuti previsti dal bando e dalle DISPOSIZIONI COMUNI Esaustività dei singoli documenti presentati (Circolare n 1 ARTEA)

d) Rispetto dell'importo minimo del contributo

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Domanda + allegati	<ul style="list-style-type: none">• S.I. Artea: Modulo Istruttoria Ammissibilità• S.I. Artea: Modulo Istruttoria Ammissibilità, sezione Documentazione	Che gli importi richiesti/ammessi rispettino i limiti previsti dal bando

e) Data inizio attività

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Documenti azienda	S.I. Artea: Fascicolo aziendale elettronico	Che il richiedente abbia avviato la propria attività in una data antecedente al 31/01/2020

f) Azienda attiva nel comparto agrituristico

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Documenti azienda	S.I. Artea: Fascicolo aziendale elettronico	- Estremi della SCIA

g) Azienda attiva nel comparto delle fattorie didattiche

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Elenco Fattorie didattiche	S.I Artea: Anagrafe Artea	Iscrizione elenco fattorie didattiche

h) Contributi in "de minimis"

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Visura RNA AUTODICHIARAZIONE IMPRESA UNICA	- Consultazione RNA acquisire anche	Che il richiedente non sia beneficiario di altri aiuti concessi in regime "de minimis", ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013 di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso nei 3 esercizi finanziari (200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo) Condizione di impresa unica

i) Rispetto dei massimali: cumulo degli aiuti Covid

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Visura RNA AUTODICHIARAZIONE IMPRESA UNICA	- Consultazione RNA	Che il richiedente non sia beneficiario di altri aiuti concessi con finalità di sostegno Covid

j) Presenza di un piano culturale valido

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>

Piano culturale	S.I Artea: Anagrafe ARTEA/ altro Organismo Pagatore	L'esistenza di un piano culturale vigente coerente
-----------------	---	--

6.2.2 Fase di Saldo

k) Imprenditori agricoli ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Iscrizione Registro Imprese	S. I. ARTEA: Registro Imprese	Che il richiedente risulti essere Imprenditore Agricolo ai sensi dell'art.2135 del C.C. iscritto nel Registro delle Imprese alla Sezione Speciale Aziende Agricole

l) Contributi in "de minimis" in caso di variazione della sovvenzione ammessa

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Visura RNA AUDI CHIARAZIONE IMPRESA UNICA	- Consultazione RNA	Che il richiedente non sia beneficiario di altri aiuti concessi in regime "de minimis", ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013 di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso nei 3 esercizi finanziari (200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo) Condizione di impresa unica

m) Corrispondenza fra attività dichiarate in domanda e quelle comunicate dal SUAP

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Comunicazione SUAP	Tramite PEC indirizzata ai SUAP	Corrispondenza fra le attività dichiarate in domanda e quelle comunicate dal SUAP quali attività esercitate dall'azienda contenute nella DUA Agrituristica in corso di validità al 31/01/2020 come dati presenti anche nella SCIA Agrituristica

6.2.3 EX POST

n) Rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Banner nel sito web aziendale	• Sito web aziendale	Presenza banner nel sito web aziendale

6.3 PARTE SPECIFICA 21.2

6.3.1 Fase di Ammissibilità

- a) **Il soggetto richiedente non è beneficiario di altri finanziamenti per la medesima tipologia di aiuto**

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
VISURA CAMERALE e VISURA AIUTI	Banca dati delle C.I.A.A. e Banca dati registro nazionale Aiuti	Il rispetto dei limiti, previsti dal paragrafo 4. "Cumulabilità", in caso di cumulo dei contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando, con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali riferiti alla medesima tipologia d'aiuto, ossia rispetto del limite della perdita di fatturato di cui al paragrafo 3 e comunque nel rispetto del massimale di 50.000 euro previsto dal punto 5 dell'art. 39 ter del reg. (UE) 1305/2013

- b) **Il soggetto richiedente al 31 dicembre 2019 risultava in possesso del codice ATECO 10.51 "Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte"**

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
VISURA CAMERALE	Tramite interrogazione visura camerale da parte settore regionale competente	Che il richiedente sia in possesso, al 31 dicembre 2019, del codice ATECO 10.51 "Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte" e non avere contemporaneamente i codici ATECO 01.41 (allevamento di bovini da latte), 01.45 (allevamento di ovini e caprini) e 01.5 (coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista), che sono esclusi. Per le società cooperative è ammesso un codice ATECO diverso da quello indicato sopra riportato (10.51) ed anche eventualmente in possesso dei codici esclusi per le altre tipologie d'impresa (01.41 o 01.45 o 01.5), purché la descrizione dell'attività esercitata, risultante dalla Visura camerale, sia equipollente alla descrizione del codice ATECO 10.51 (la descrizione dell'attività deve esplicitamente fare riferimento alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti lattiero caseari).

- c) **Il soggetto richiedente risulta essere in attività al momento della presentazione della domanda di sostegno**

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Documenti aziendali	S.I. Artea: Fascicolo aziendale elettronico e visura camerale	Che il richiedente in caso di cumulo dei contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando (perdita di fatturato calcolata per il periodo di riferimento definito nel bando), con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali riferiti alla medesima tipologia

		d'aiuto, ossia rispetto del limite della perdita di fatturato e comunque nel rispetto del massimale di 50.000 euro previsto dal punto 5 dell'art. 39 ter del reg. (UE) 1305/2013 (su VISURA CAMERALE e VISURA AIUTI sono effettuati controlli effettuati direttamente dai funzionari)
--	--	---

6.3.2 Fase di Saldo

d) Regolarità informazione antimafia

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Informazione antimafia previa autocertificazione degli amministratore/i solo nei casi in cui è prevista dalla normativa	Prefettura	<ul style="list-style-type: none"> Validità della certificazione Certificazione negativa o condizione risolutiva (circolare ARTEA)

e) Rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Banner nel sito web aziendale o in mancanza del sito altro spazio fisico accessibile al pubblico del beneficiario 8es. Negozio vendita prodotti) tramite documentazione fotografica o video	<ul style="list-style-type: none"> Sito web aziendale in mancanza del sito altro spazio fisico accessibile al pubblico del beneficiario 8es. Negozio vendita prodotti) tramite documentazione fotografica o video 	Presenza banner ricezione sovvenzione nel sito web aziendale

f) Controllo perdita di fatturato marzo-maggio 2020, in confronto al medesimo periodo del 2019

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
VISURA CAMERALE Copia dei sezionali IVA, fatture e corrispettivi, Marzo-Maggio 2019 e Marzo-Maggio 2020 relativi all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari;	- richiesta al beneficiario	La perdita di fatturato relativo alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti lattiero caseari, subita dall'impresa richiedente nel periodo marzo-maggio 2020, in confronto al medesimo periodo del 2019. Per le imprese che hanno avviato l'attività dopo il primo gennaio 2019 non si procede alla verifica della perdita di fatturato.

- Copia dei mastri, desunti dal libro Mastro dei conti, del fatturato relativo alla trasformazione dei prodotti lattiero-caseari dei suddetti periodi.		Tale requisito deve essere autodichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
--	--	---

6.4 PARTE SPECIFICA 21.3

6.4.1 Fase di Ammissibilità

- a) **Il soggetto richiedente non è beneficiario di altri finanziamenti per la medesima tipologia di aiuto**

Documentazione da acquisire	Come acquisire gli elementi per la verifica	Cosa verificare
VISURA CAMERALE e VISURA AIUTI	Banca dati delle C.I.A.A. e Banca dati registro nazionale Aiuti	Il rispetto dei limiti, previsti dal paragrafo 4. "Cumulabilità", in caso di cumulo dei contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando, con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali riferiti alla medesima tipologia d'aiuto, ossia rispetto del limite della perdita di fatturato di cui al paragrafo 3 e comunque nel rispetto del massimale di 50.000 euro previsto dal punto 5 dell'art. 39 ter del reg. (UE) 1305/2013

- b) **Il soggetto richiedente al 31 dicembre 2019 risultava in possesso del codice ATECO 01.63.00 "Attività che seguono la raccolta"**

Documentazione da acquisire	Come acquisire gli elementi per la verifica	Cosa verificare
VISURA CAMERALE	Tramite interrogazione visura camerale da parte settore regionale competente	Che il richiedente sia in possesso del codice ATECO 01.63.00 "Attività che seguono la raccolta" al 31 dicembre 2019 e non avere contemporaneamente i codici ATECO 01.19.10 (coltivazione fiori in pieno campo), 01.19.20 (coltivazione fiori in coltura protetta) e 01.30.00 (riproduzione delle piante) che sono esclusi

- c) **Il soggetto richiedente risulta essere in attività al momento della presentazione della domanda di sostegno**

Documentazione da acquisire	Come acquisire gli elementi per la verifica	Cosa verificare
Documenti aziendali	S.I. Artea: Fascicolo aziendale elettronico	Che il richiedente non sia beneficiario di altri aiuti concessi per la medesima tipologia di aiuto (perdita di fatturato calcolata per il periodo di riferimento di cui al successivo paragrafo 3 del rispettivo bando)

6.4.2 Fase di Saldo

- d) **Rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità**

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Banner nel sito web aziendale	• Sito web aziendale	Presenza banner ricezione sovvenzione nel sito web aziendale

e) Regolarità informazione antimafia

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Informazione antimafia previa autocertificazione degli amministratore/i	Prefettura	<ul style="list-style-type: none"> • Validità della certificazione • Certificazione negativa o condizione risolutiva (circolare ARTEA) **

f) Controllo perdita di fatturato marzo- aprile 2020, in confronto al medesimo periodo del 2019

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
VISURA CAMERALE	S.I. Artea: Fascicolo aziendale elettronico	<p>La perdita di fatturato relativo alla trasformazione dei prodotti floricoli subita dall'impresa richiedente nel periodo marzo - aprile 2020, in confronto al medesimo periodo del 2019.</p> <p>Per le imprese che hanno avviato l'attività dopo il primo gennaio 2019 non si procede alla verifica della perdita di fatturato, tale requisito deve essere autodichiarato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii..</p>

ALLEGATO 1: Fonti normative di riferimento

COMUNITARIA

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

REGOLAMENTO (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008

REGOLAMENTO (UE) N. 1310/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014

REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 834/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ([General Data Protection Regulation](#) o GDPR)

REGOLAMENTO (UE) 2020/872 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19

Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1009 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19, in vigore dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

NAZIONALE

Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii.- "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

D.Lgs. di adozione del GDPR (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)), in modifica del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) - "Codice in materia di protezione dei dati personali", che ha modificato la Legge 31 dicembre 1996, n. 676: Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";

D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (G.U. Serie Generale n.101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n. 108)";

Legge 13 agosto 2010, n. 136 - "Piano straordinario contro le mafie, e delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. e integrazioni;

Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) – "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

D. Lgs. del 15 novembre 2012, n. 218 – "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013) – "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 2015) – "Regolamento recante disposizioni concernenti modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della Legge 1 aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159";

6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) – "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55 – "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" (GU Serie Generale n.118 del 22/05/2013);

D.M. 22.01.2014 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

D.M. n. 3536/2016 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell'25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" – Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016

REGIONALE

Decreto dirigenziale n. 1643_del_03/02/2020 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)" Modifica e integrazione delle disposizioni procedurali "Impegni a carico del beneficiario fino al saldo dei contributi" dei contratti per l'assegnazione dei contributi, approvati con i decreti dirigenziali 12480/2018, 4901/2019, 4902/2019, 9621/2019."

DGR n. 788 del 4/08/2015 di presa d'atto del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea

DGR n. 1348 del 11/11/2019 di presa d'atto della versione 7.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, della quinta modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana

DGR n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze"

DGR n. 573 del 21/06/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento Disposizioni finanziarie comuni e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria" con il quale viene approvato il documento attuativo "Disposizioni finanziarie comuni" del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020

DGR n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i.

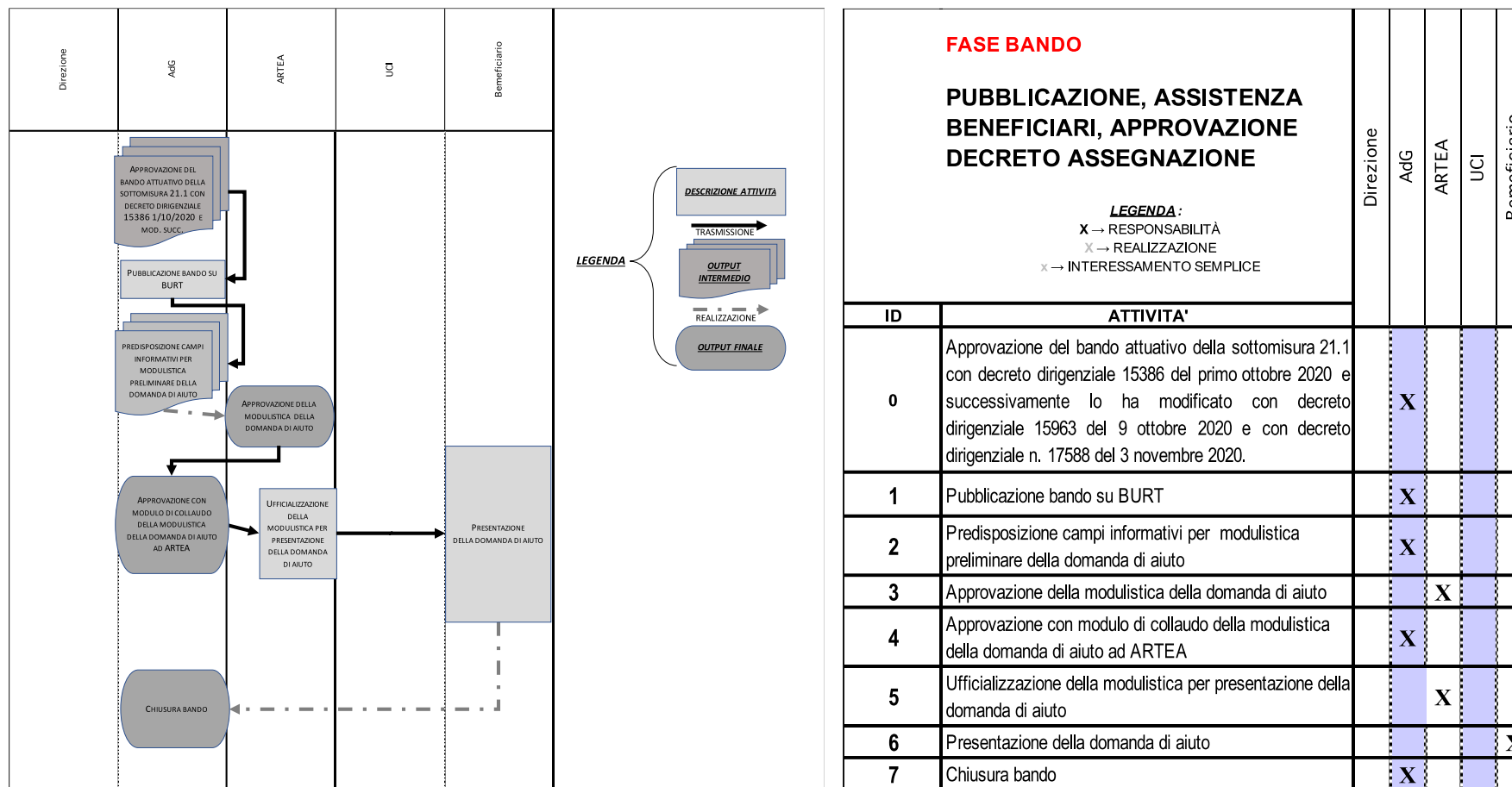
Decreto dirigenziale n. 9741 del 30/06/2017 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2.1 *Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Agroalimentare - annualità 2017*" e ss.mm.ii.

Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento – versione 5.0" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24 novembre 2021 (di seguito "Disposizioni Comuni") e ss.mm.ii

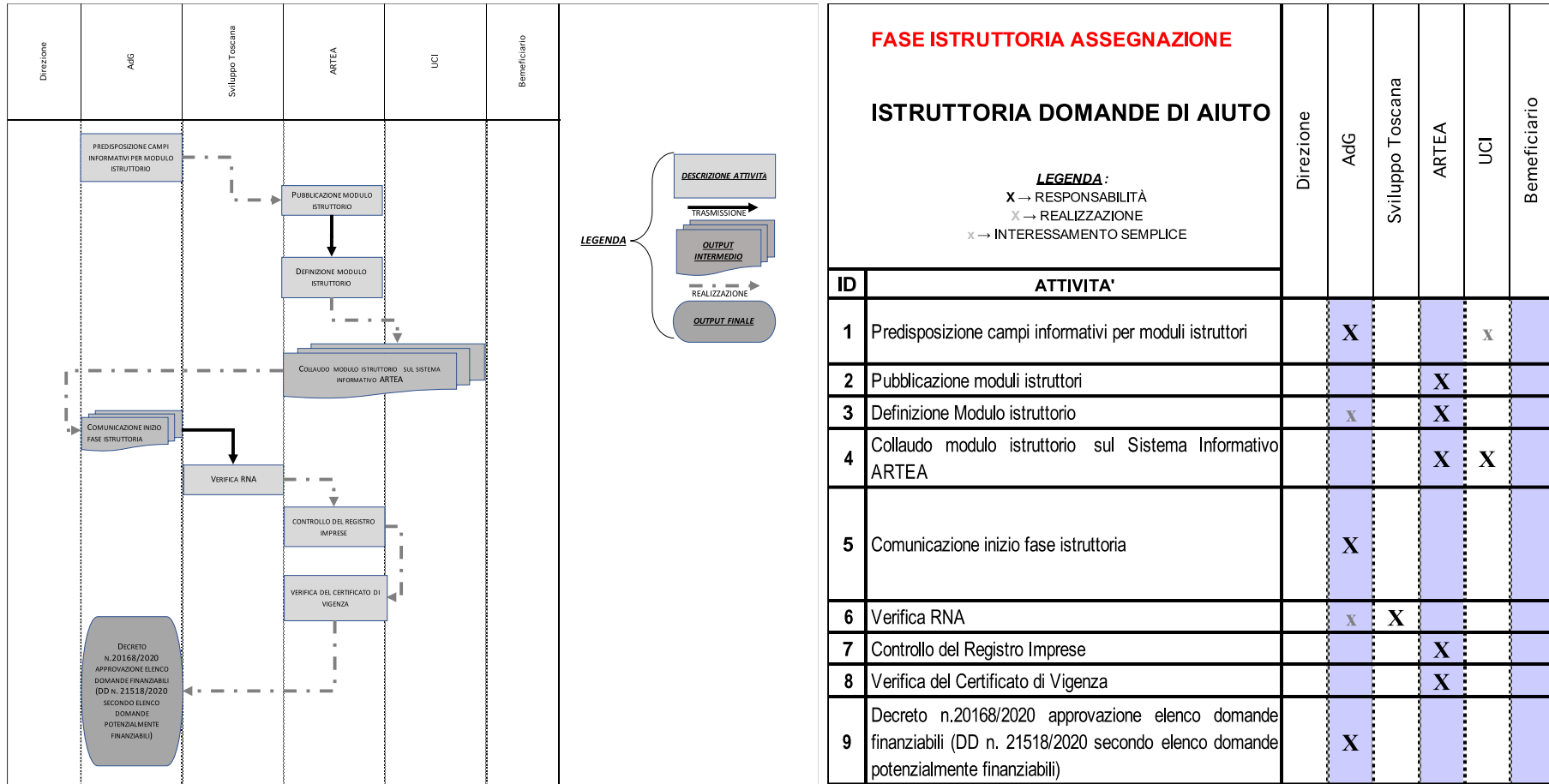
DGR n. 1218 del 07/09/2020 e ss.mm.ii. Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quinta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e approvazione terza modifica delle "Disposizioni finanziarie comuni".

ALLEGATO 2: MAPPATURA DEI FLUSSI PER FASE PROCEDURALE

MISURA 21.1 **FASE BANDO**

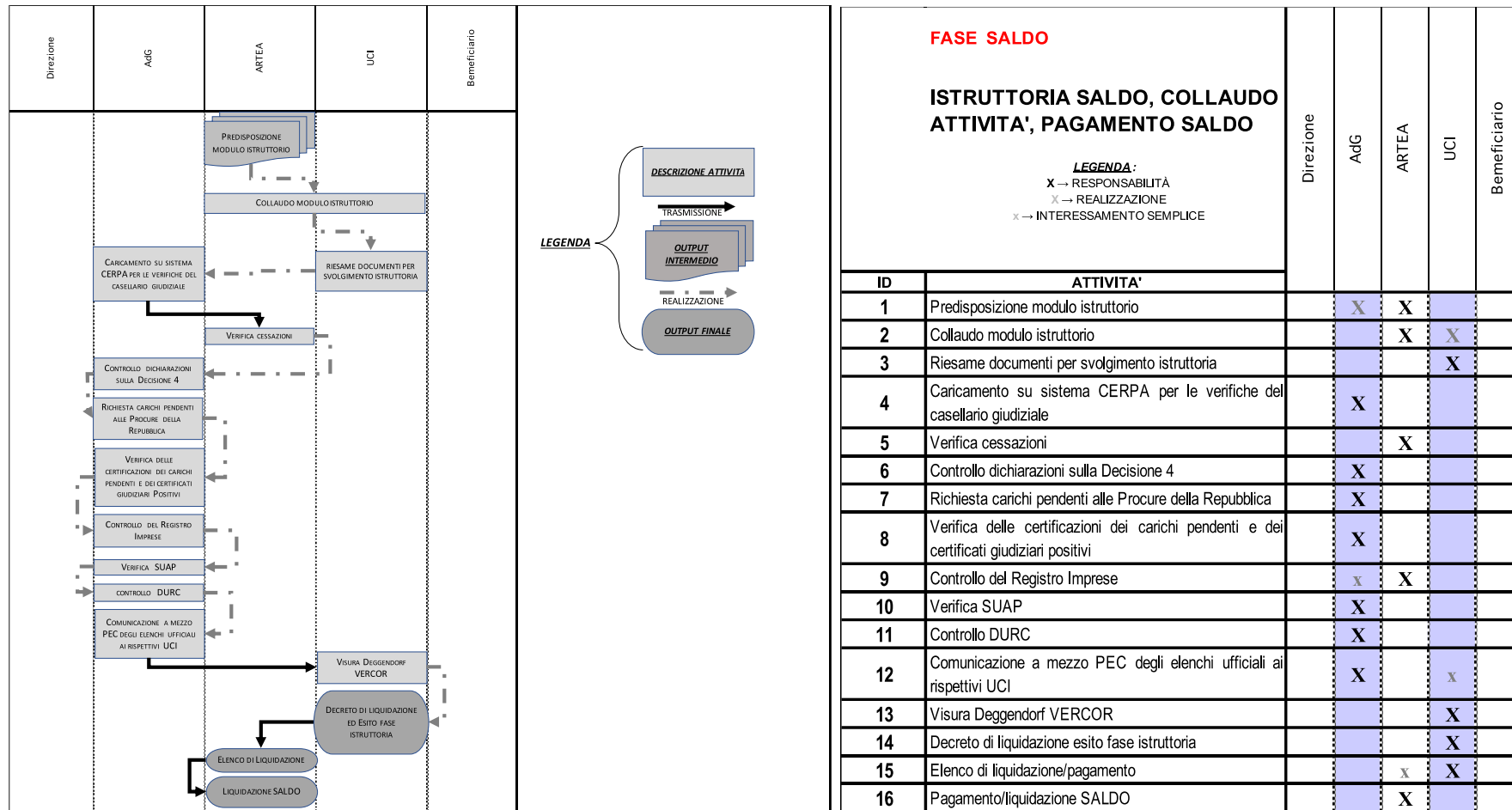


MISURA 21.1 **FASE ISTRUTTORIA**

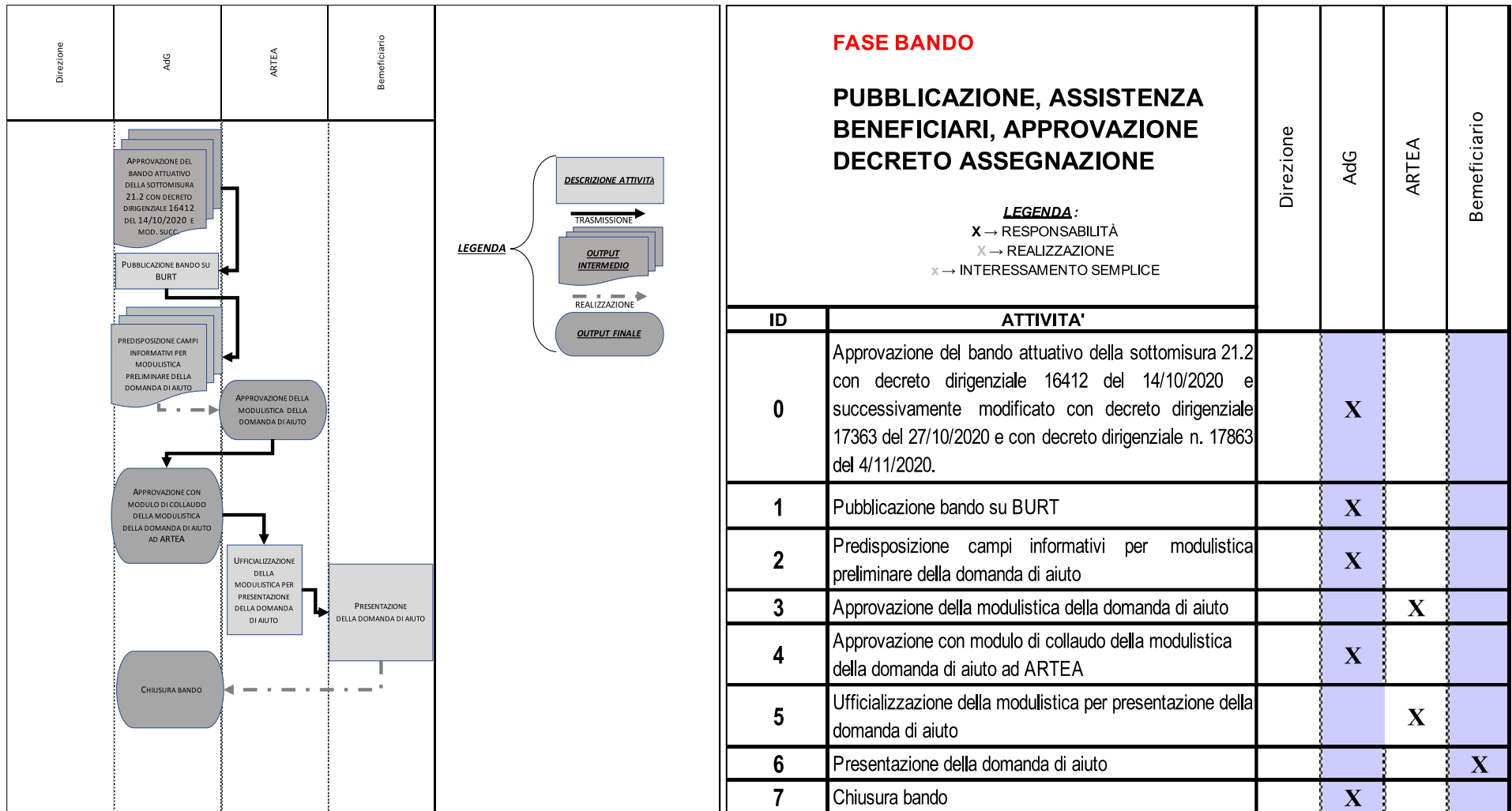


FASE ISTRUTTORIA ASSEGNAZIONE		ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO				
		Direzione	AdG	Sviluppo Toscana	ARTEA	UCI
ID	ATTIVITA'					
1	Predisposizione campi informativi per moduli istruttori		X			X
2	Pubblicazione moduli istruttori				X	
3	Definizione Modulo istruttoria		X		X	
4	Collaudo modulo istruttoria sul Sistema Informativo ARTEA				X	X
5	Comunicazione inizio fase istruttoria		X			
6	Verifica RNA		X	X		
7	Controllo del Registro Imprese				X	
8	Verifica del Certificato di Vigenza				X	
9	Decreto n.20168/2020 approvazione elenco domande finanziabili (DD n. 21518/2020 secondo elenco domande potenzialmente finanziabili)		X			

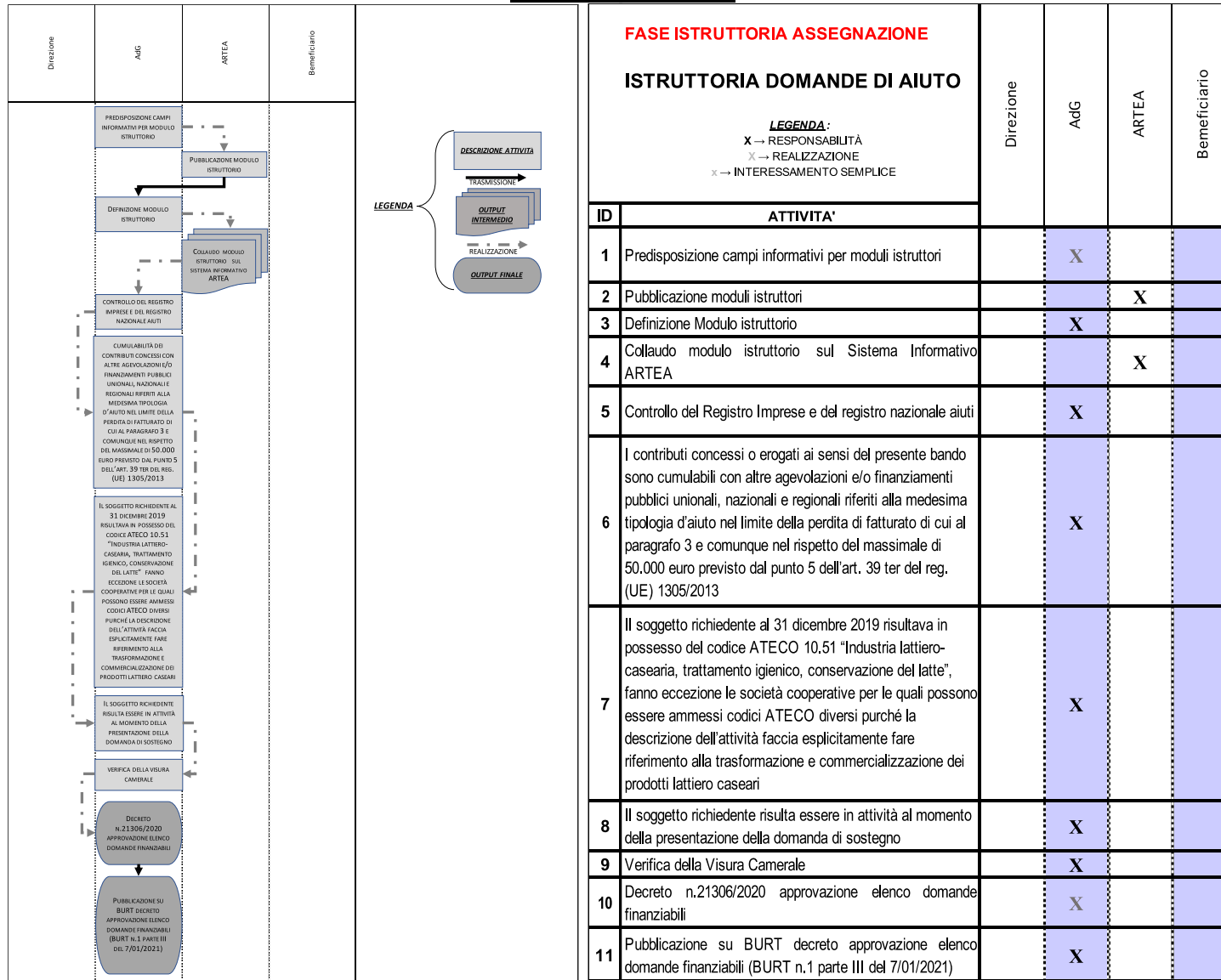
MISURA 21.1 FASE SALDO



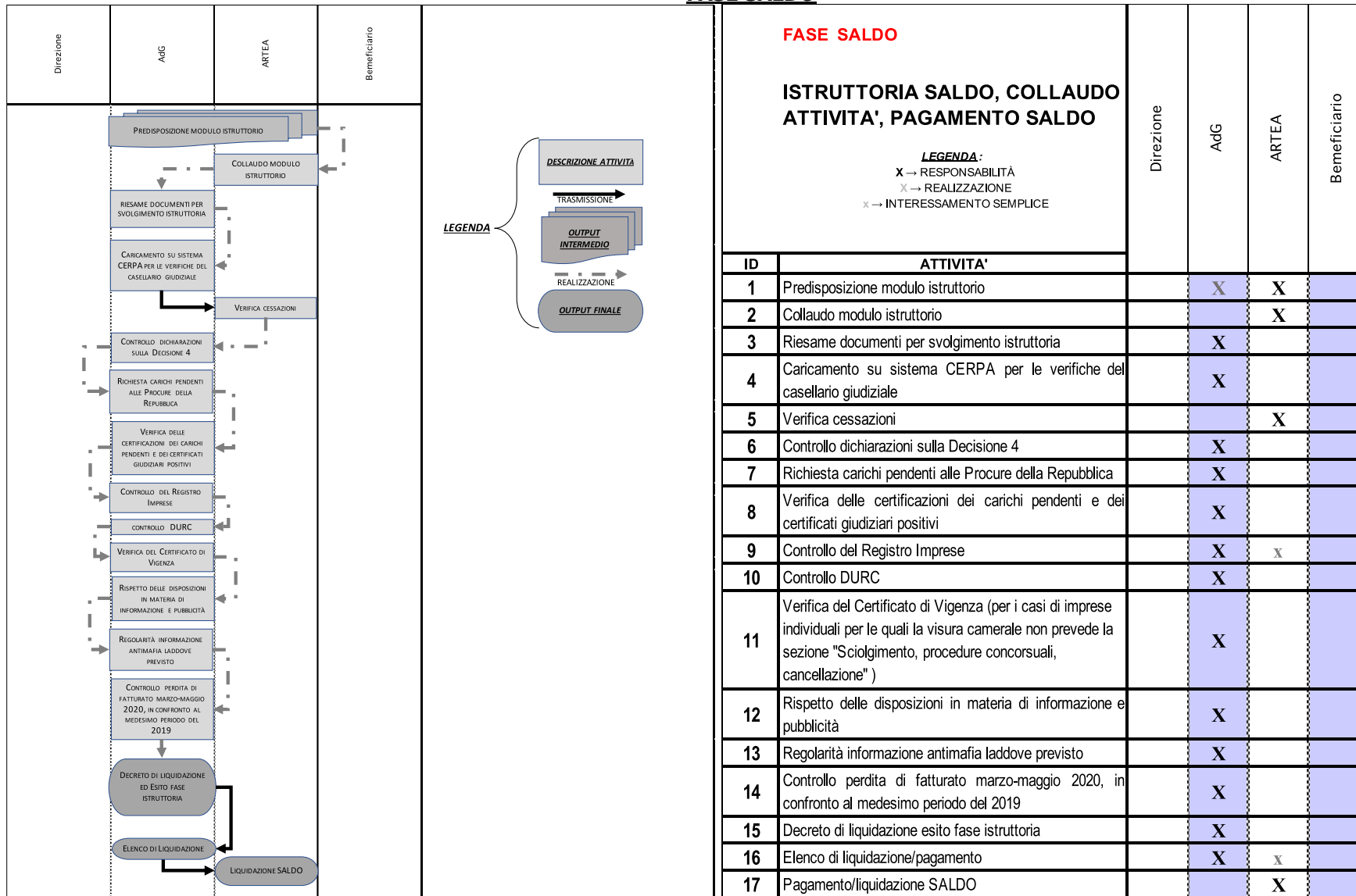
MISURA 21.2
FASE BANDO



MISURA 21.2 FASE ISTRUTTORIA



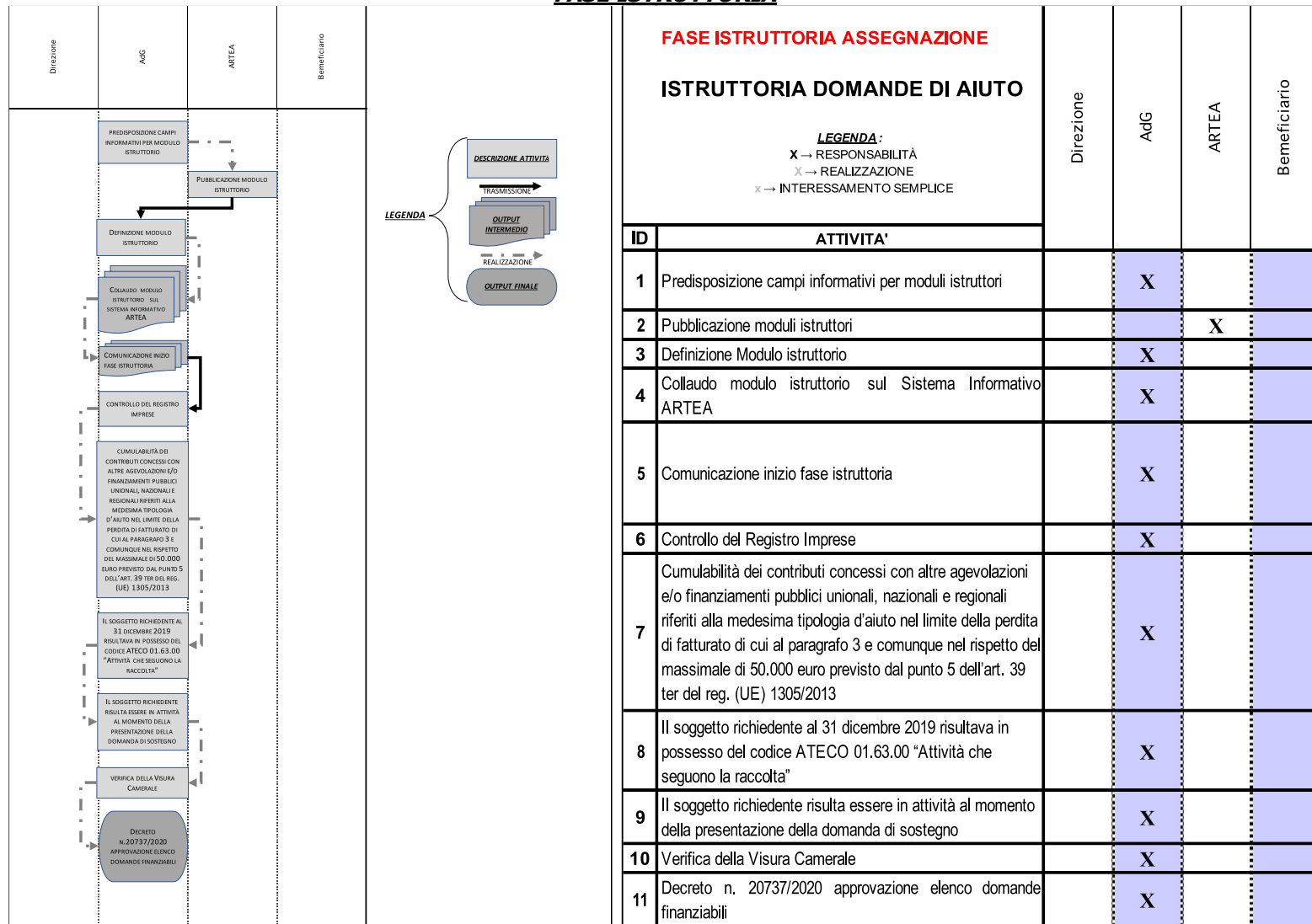
MISURA 21.2
FASE SALDO



MISURA 21.3
FASE BANDO



MISURA 21.3 FASE ISTRUTTORIA



MISURA 21.3
FASE SALDO

Direzione	AdG	ARTEA	Beneficiario		FASE SALDO					
					<p>ISTRUTTORIA SALDO, COLLAUDO ATTIVITA', PAGAMENTO SALDO</p> <p>LEGENDA: X → RESPONSABILITÀ X → REALIZZAZIONE x → INTERESSAMENTO SEMPLICE</p>					
				<p>LEGENDA</p>	ID	ATTIVITA'	Direzione	AdG	ARTEA	Beneficiario
					1	Predisposizione modulo istruttorio		X		
					2	Collaudo modulo istruttorio		X		
					3	Caricamento su sistema CERPA per le verifiche del casellario giudiziale		X		
					4	Verifica cessazioni		X		
					5	Controllo dichiarazioni sulla Decisione 4		X		
					6	Richiesta carichi pendenti alle Procure della Repubblica		X		
					7	Verifica delle certificazioni dei carichi pendenti e dei certificati giudiziari positivi		X		
					8	Controllo del Registro Imprese		X		
					9	Controllo DURC		X		
					10	Rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità		X		
					11	Regolarità informazione antimafia		X		
					12	Controllo perdita di fatturato marzo-maggio 2020, in confronto al medesimo periodo del 2019		X		
					13	Decreto di liquidazione esito fase istruttoria		X		
					14	Elenco di liquidazione/pagamento		X		
					15	Pagamento/liquidazione SALDO			X	